

Per Natale la solidarietà resiste al Covid e le cene diventano "sacchi" con aiuti alimentari per le famiglie in difficoltà

Tutto pronto in Puglia per l'iniziativa di Maiora insieme alla Caritas

Publicato da **Redazione barletta.news24.city** - 9 Dicembre 2020



Le "Cene della solidarietà" a causa del Covid si trasformano in "Sacchi della solidarietà". Il consueto appuntamento natalizio di Despar Centro Sud che riunisce ogni anno intorno a un tavolo simbolico oltre 4 mila persone in difficoltà, si trasformano quest'anno in una donazione di pacchi natalizi (oltre 3.000) custoditi in caldi sacchi di juta che Maiora, concessionaria del marchio Despar per il centro-sud, devolverà in favore delle Caritas cittadine dei Comuni di Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Abruzzo in cui opera la propria rete (all'interno dei punti vendita diretti e indiretti aderenti all'iniziativa). Ciascun sacco, preparato e consegnato ai volontari Caritas, conterrà generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione a marchio Despar.

La pandemia da Covid-19 ha aumentato notevolmente le disuguaglianze al sud, così come evidenziato dagli ultimi rapporti della Caritas in cui l'incidenza dei nuovi poveri in Italia è balzata dal 31 al 45 per cento: quasi una persona su due ha avuto necessità di rivolgersi alla Caritas per la prima volta. In aumento anche lo stato di indigenza nelle famiglie con minori, tra le donne, tra i giovani e delle persone in età lavorativa.

"Siamo perfettamente consapevoli della situazione che, purtroppo, l'emergenza sanitaria ha generato – dice Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud – poiché abbiamo un legame stretto con il nostro territorio e il nostro supporto verso le comunità in cui siamo presenti è costante. Abbiamo deciso di non rinunciare al nostro consueto appuntamento solidale, ma di cambiarne semplicemente le modalità. Insieme ai beni di prima necessità che migliaia di persone meno fortunate riceveranno, vogliamo fare un augurio speciale a tutta la nostra comunità, con la certezza che supereremo questo complicato 2020 con una nuova consapevolezza: insieme, siamo più forti".